



COMUNE DI CARBONIA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -Verbale N. 67/2020

L'anno duemila venti il giorno trenta del mese di ottobre in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

- LASIO dott. Attilio, Presidente
- NOCERA Francesca, Componente
- PICCIAU Francesco, Componente

per discutere e deliberare sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.10.2020 avente il seguente punto all'ordine del giorno:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 194, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso

che con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.10.2020, l'Ente intende procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Visto

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.10.2020;
- l'art. 194 c.1. del TUEL, il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, c. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- La circolare del Ministero dell'Interno 20/09/1993, n. F.L. 21/93 che ha definito il debito fuori bilancio un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
 - il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 19.12.2016.

Considerato

- la Sentenza n. 161/2019 la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto dalla "S.S. I.P." avverso l'annullamento dell'avviso di accertamento TARI relativo all'anno 2015, prot. 38272/2017, e condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 1.097,92;
- la Sentenza n. 402/2018 la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto dalla "S.M. e S.A. s..n.c" avverso l'annullamento dell'avviso di accertamento TARI relativo all'anno 2014, prot. 21553/2017, e condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 2.384,00;
- la con Sentenza n. 14/2019 la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto dalla "S.M. e S.A. s..n.c" avverso l'annullamento dell'avviso di accertamento TARI relativo all'anno 2015, prot. 38272/2017, e condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 2.154,80;

- il preavviso di parcella dell' Avv. Giorgio Concas difensore della "S.S. I.P." per € 1.097,92 (Sentenza n. 161/2019);
- il preavviso di parcella dell'Avv. Marco Caddeo difensore della "S.M. e S.A. s..n.c" per € 2.394,00 (Sentenza n. 402/2018);
- il preavviso di parcella dell'Avv. Marco Caddeo difensore della "S.M. e S.A. s..n.c" per € 2.154,80 (Sentenza n. 14/2019).

Rilevato

- che il pagamento del debito derivante dalle sentenze di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità e al successivo pagamento;
- che nel caso di sentenze esecutive nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario.

Preso atto

- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 147 del D,Lgs 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziari e Tributario - Maria Cristina Pillola.

Tutto ciò quanto sopra premesso, a conclusione delle verifiche effettuate sulla proposta delle modifiche ed integrazioni al regolamento di cui all'oggetto:

Esprime parere favorevole

per quanto di sua competenza, al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art 194, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, di cui alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26.10.2020.

Quartu Sant'Elena – Cagliari 30 ottobre 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Attilio Lasio



Dott.ssa Francesca Nocera



Dott. Francesco Picciau

